

Riunione Direttivo MIDJ del 13 Marzo 2020

La riunione ha inizio alle ore 16:00 via Zoom.

Presenti: Simone Graziano, Claudio Carboni, Claudio Fasoli, Alessandro Fedrigo, Romina Capitani, Gianni Tagliatela, Marcello Allulli, Ada Montellanico, Valentina Pasquazi, Cristina Cervesato.

Simone Graziano ha aperto la riunione illustrando i punti fondamentali della petizione #VELESUONIAMO creata su change.org con Paolo Fresu e Ada Montellanico, in rappresentanza rispettivamente di MIDJ, IJI, IJVAS: l'intenzione è portare all'attenzione del Governo una riflessione sul mondo della cultura e dello spettacolo. A causa dell'emergenza COVID-19, è sentita ancora più forte l'esigenza di una tutela rivolta agli operatori dello spettacolo, al fine di garantire un minimo di indennità a fronte di una situazione di grave difficoltà economica e di cercare di apportare modifiche al sistema legislativo inerenti ai sistemi previdenziale e assistenziale.

In particolare viene chiesto:

- indennità forfettaria netta di 500 € mensili per 6 mesi per tutti i lavoratori dello spettacolo che, dal 23 febbraio, non hanno potuto svolgere la propria attività lavorativa;
- apertura di un tavolo interministeriale tra MiBACT, Inps e Ministero del Lavoro per la revisione della materia giuslavoristica/previdenziale riferita ai lavoratori appartenenti al settore dello spettacolo.
- riconoscimento della figura di lavoratore con tutela previdenziale al pari dei lavoratori dipendenti o a carattere discontinuo;
- indennità di malattia da riconoscere sin dal primo giorno e con requisiti ridotti (dopo aver maturato 68 giornate contributive nell'anno precedente);
- accesso agli ammortizzatori sociali garantito anche ai lavoratori autonomi in relazione alle giornate di lavoro svolte durante l'anno precedente;
- riduzione delle giornate lavorative ai fini previdenziali da 120 a 60;
- previsione della possibilità di cumulo e ricongiunzione attualmente non prevista tra i contributi previdenziali Inps ex Enpals e le altre forme di previdenza (Inps privati e gestione separata) o abolizione della gestione separata per i lavoratori dello spettacolo con versamento solo all'Inps ex Enpals.

Simone Graziano ha raccontato poi che poco prima ha partecipato con Ada Montellanico e Giovanna Mascetti (delegata da Paolo Fresu) ad un tavolo di lavoro organizzato da *La Sinistra Italiana*, avanzando le medesime richieste che sono state accolte con attenzione ed entusiasmo.

Alessandro Fedrigo ha espresso criticità rispetto alla petizione di cui apprezza la sostanza. Avrebbe preferito un maggior coinvolgimento di MIDJ anche in ragione del fatto che tra i firmatari ci sono il Presidente attuale e l'ex Presidente. Ritene negativo per l'Associazione e per la percezione della categoria dei musicisti che la petizione sia descritta come iniziativa personale dei tre promotori (per esempio nelle email che sono state inviate personalmente da Paolo Fresu ai musicisti), questo perché indebolisce la posizione della nostra Associazione che non riesce ad essere un riferimento per la categoria in una situazione di crisi.

Claudio Carboni ha chiesto di condividere la petizione con altre associazioni di categoria e si è offerto di farla girare immediatamente ad altri 3 o 4 Presidenti delle dette associazioni (Note Legali, AIA, SOS Musicisti, CGIL, CISL,UIL), ha anche ribadito che, una volta partita, le altre associazioni non si sarebbero aggregate.

Claudio Carboni ha poi informato il Direttivo che NUOVOIMAIE stanzierà una grossa somma in favore di tutti i soci e i mandanti, ovunque risiedano, che hanno dovuto annullare gli spettacoli per contrastare la diffusione del Coronavirus. Dal 23 marzo al 23 aprile prossimi, tutti gli artisti coinvolti potranno presentare la domanda di accesso al Fondo.

Ci si è interrogati a questo punto sull'opportunità della richiesta di compilazione del Form -caricato nei giorni scorsi nel sito di MIDJ e diffuso attraverso tutti i suoi canali- per quantificare il danno causato dalla cancellazione di tutti i concerti per l'emergenza COVID-19. Ci si è chiesti nello specifico se questa richiesta non crei false aspettative, visto che MIDJ di fatto non è in grado di garantire effettivi rimborsi ai musicisti. Si è convenuto infine che è comunque importante raccogliere questi dati: non ci saranno indennità per i musicisti e, forti di questo, si potrà chiedere poi una modifica della legge. Rispetto all'iniziativa di NUOVO IMAIE, appena sarà pubblicato il bando, MIDJ potrà fornire assistenza ai suoi associati, aiutandoli a compilare la domanda di accesso al Fondo.

Durante la riunione è stata ribadita la necessità di comunicare agli iscritti, e a chi segue MIDJ, tutti gli aggiornamenti e di renderli partecipi di ogni evento. Bisognerebbe tenere una sorta di diario, in cui le news sono riportate in maniera sintetica ma esauriente.

A fronte dell'impossibilità di tenere l'Assemblea Nazionale di MIDJ in data 19 Aprile 2020 a Bologna a causa del COVID-19, si è deciso di comunicare quanto prima l'annullamento e il rinvio a data da definirsi: le candidature resteranno però aperte. La convocazione dovrà essere fatta come da regolamento un mese prima dalla data in cui si terrà l'assemblea.

Vista l'importanza di una fitta comunicazione con giornali, radio e blog è stato richiesto al Direttivo di inviare gli indirizzi utili a Cristina Cervesato al fine di arricchire la lista di contatti. Inoltre si è deciso di utilizzare sia per le comunicazioni di MIDJ che per la presidenza un indirizzo email apposito.

La riunione si è conclusa alle ore 18:15.